



Esplosione in via Gaetano Sacchi: le testimonianze del quartiere e l'allarme dei residenti

Trastevere, bomba carta contro scooter

Roma, paura nella notte a Trastevere dopo l'esplosione che ha distrutto uno scooter in via Gaetano Sacchi. Secondo le immagini raccolte dai residenti e dalle telecamere private, un gruppo di ragazzi vestiti di nero avrebbe coperto due complici intenti a sistemare un «bombone»

sotto la sella del motociclo, per poi darsi alla fuga pochi istanti prima dello scoppio. Sul posto è intervenuta la polizia. Le riprese mostrano una comitiva che attraversa i veicoli in sosta tra i palazzi e si ferma attorno a un motorino, creando una barriera per consentire il posizionamento dell'ordigno



artigianale. La deflagrazione ha distrutto il mezzo e alimentato le preoccupazioni su una malamovida sempre più aggressiva nell'area a ridosso della Scalea del Tamburino, già segnata da risse e contrasti tra gruppi. Dal rione arrivavano segnalazioni legate anche allo spaccio.

a pagina 2

Latina: recuperati oltre 1.300 reperti trafugati dai tombaroli



a pagina 3

'Abracadabra, la Notte dei Miracoli' al Teatro Ghione



a pagina 5

Problemi con il cane? Servono regole e costanza

Al canile comunale della Muratella uno sportello di aiuto per i proprietari

C'è chi tira troppo il guinzaglio, chi distrugge la casa e chi è aggressivo. Cani apparentemente ingestibili che arrivano a prendere il sopravvento sui proprietari. Quando il rapporto con il proprio animale sembra fuori controllo, non tutto è perduto. L'importante è rivolgersi a professionisti pronti a dare consigli su come costruire un rapporto sano, basato su conoscenza e rispetto delle regole. Per questo è partito il progetto "Facciamo Counselling per



Fido", uno sportello attivato dalla Asl Roma 3 nel canile comunale della Muratella dove i proprietari in difficoltà possono chiedere aiuto. Per accedere al servizio gratuito basta prendere appuntamento via e-mail. Durante l'incontro i proprietari vengono indirizzati in un percorso per risolvere i problemi: viene redatta una scheda con anamnesi comportamentale, osservazione e consigli per migliorare la gestione del cane.

a pagina 4



Esplosione in via Gaetano Sacchi: le testimonianze del quartiere e l'allarme dei residenti

Trastevere, bomba carta contro scooter

«Un pusher lo vediamo sempre qui sotto al telefonino» raccontano i residenti, indicando presenze ricorrenti in strada nelle ore serali. Preoccupazione anche dal Comitato Emergenza Trastevere. «L'esplosione dell'altra notte avrebbe potuto causare feriti, non erano le due di notte, ma le 23 - racconta Simonetta Marcellini del Comitato Emergenza Trastevere -, adesso andrò a presentare denuncia dalla polizia. Assistiamo a un salto di qualità delle azioni dei teppisti. Sono ragazzi romani minorenni ma guidati da giovani più grandi, sembrano nordafricani. E uno di loro lo vediamo sempre di sera sotto casa con il telefonino. Parla con qualcuno e poi arrivano tutti gli altri: temiamo che si tratti di un pusher». La responsabile del comitato segnala anche l'uso ripetuto di petardi e fuochi



d'artificio tra Scalea del Tamburino, piazza Giacomo Veneziani e via Mameli. «C'è poi proprio quello dei botti, dei fuochi d'artificio che queste bande di ragazzi sparano ogni notte da queste parti - spiega ancora Marcellini -, qui, sulla Scalea, su un'altra scaletta in piazza Giacomo Veneziani, in via Mameli. Bisogna fare qualcosa perché i presidi fissi delle forze dell'ordine servono fino a un certo punto: questi ragazzi - conclude la responsabile del comitato - si spostano di continuo nei vicoli, sotto i

palazzi. L'altra notte ad esempio piazza San Cosimato era super vigilata, ma era anche vuota perché le comitive si erano spostate». Le sollecitazioni dei residenti puntano a controlli mirati e mobili nei vicoli del rione, dove i gruppi si spostano rapidamente eludendo i presidi fissi. L'episodio, documentato dai video, si inserisce in un quadro di tensione legato alla movida notturna a Roma, con richieste di azioni coordinate per prevenire nuovi episodi e tutelare la sicurezza del quartiere.

I Carabinieri si sono concentrati su Termini, Esquilino e Tor Bella Monaca

Nuovi controlli: 13 arresti e 7 denunce

I Carabinieri del Gruppo Roma hanno eseguito una vasta attività di controllo del territorio nelle aree della Stazione Termini, dell'Esquilino e di Tor Bella Monaca, seguendo le linee strategiche del Prefetto di Roma Lamberto Giannini nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il bilancio è di 13 persone arrestate e 7 denunciate, con numerosi sequestri e provvedimenti a tutela dell'ordine pubblico. Nel corso dei servizi in zona Termini ed Esquilino, i militari hanno fermato diversi autori di furti e spaccio. Un cittadino peruviano di 69 anni è stato bloccato su un autobus in fermata Termini mentre tentava di sfilare il portafogli a una donna nigeriana. A Piazza Vittorio, due cittadini ucraini sono stati sorpresi dopo il furto del portafogli a un cittadino egiziano. In Viale Manzoni, i Carabinieri hanno recuperato 11 telefoni cellulari

nascosti in un'aiuola, ritenuti provento di furto. In Piazza Manfredo Fanti è stato arrestato un 35enne del Senegal trovato con dosi di crack e hashish; nel suo B&B sono stati sequestrati 1 grammo di hashish, un bilancino e materiale per il confezionamento. In Piazza di Porta Maggiore, un 33enne tunisino è finito in manette dopo aver fornito false generalità e tentato la fuga. Le verifiche hanno inoltre riguardato lo spaccio: un 45enne del Mali è stato sorpreso a vendere crack in cambio di denaro, mentre un 16enne è stato denunciato con 30 g di hashish nascosti in un busto. Alla Stazione Termini, tre uomini, due algerini e un tunisino, sono stati arrestati per un furto di merce dal valore superiore a 1.000 euro. Nell'area di Tor Bella Monaca, i Carabinieri, coordinati dalla Procura di Roma, hanno arrestato quattro persone per detenzione di droga,

armi clandestine e munizioni. Sono stati sequestrati circa 3 kg di sostanze stupefacenti, una pistola Beretta con matricola abrasa, 10 munizioni calibro 9x21 e oltre 4.300 euro in contanti. Tra gli arrestati, un 28enne romano possedeva 2,2 kg di cocaina e una pistola Beretta nella sua abitazione; altri tre soggetti, già noti alle forze dell'ordine, avevano cocaina, crack e hashish pronti per lo smercio. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Le attività hanno incluso interventi per il decoro urbano: in via Guglielmo Pepe sono stati recuperati circa 200 kg di rifiuti accumulati da senza fissa dimora. I Carabinieri hanno inoltre notificato 11 ordini di allontanamento a persone che disturbavano i passanti o occupavano indebitamente aree pubbliche, confermando l'impegno per sicurezza, legalità e decoro nelle principali zone della Capitale.

I residenti contestano il progetto e chiedono al Campidoglio una trattativa

Mercati generali di Ostiense: le ultime

Proteste e richieste di confronto attorno al futuro degli ex Mercati generali di Ostiense. Comitati e residenti accusano le continue varianti di aver diluito l'interesse pubblico «fino a perderlo del tutto», a vantaggio dei privati. Durante le assemblee annunciano una mobilitazione destinata a durare: «la battaglia è appena cominciata e vogliamo vincerla». E chiedono al Campidoglio di aprire una «trattativa vera», con la minaccia di ricorsi qualora l'istanza restasse senza risposta. L'area, circa 9 ettari dismessi a fine anni '90, è affidata al gruppo Hines, che ha programmato la riqualificazione e la costruzione di uno studentato da 2 mila posti letto per un investimento di 380 milioni. Il Campidoglio ha indicato cantieri al via nel 2027, con chiusura in tre anni secondo un piano «fast». La vicenda parte nel 2004 con l'ingresso nei bandi internazionali e una concessione sessantennale, con pro-

getto architettonico firmato da Rem Koolhaas. Nei passaggi successivi sono intervenute varianti approvate sotto diverse amministrazioni, fino alla vigilanza Anac. La giunta Gualtieri ha sbloccato il dossier ottenendo il nulla osta dell'Autorità; a fine luglio l'Aula ha confermato l'interesse pubblico, quindi il 10 novembre è stata firmata la convenzione con Hines, documento che i cittadini denunciano di non aver ancora potuto visionare: «L'aspettiamo da 35 giorni». Il Comune ha spiegato di non poter tornare indietro per via di penali da 350 milioni, lasciando margini di modifica delle planimetrie purché nel perimetro del «bilancio economico» concordato. I comitati contestano la riduzione degli spazi destinati a cultura e tempo libero, ritenuti la base dell'interesse pubblico. Secondo i loro calcoli, la quota sarebbe oggi «minoritaria, 24 mila metri quadri sugli 85 mila

complessivi», che scenderebbero «appena 6 mila» al netto dei servizi già realizzati. «Dov'è l'interesse pubblico del progetto, confermato dal Comune?», chiedono, citando come riferimento l'esperienza di Roma Tre e sollecitando di «revocare la convenzione», ipotizzando «inadempienze» per lo «sfumare» dell'interesse pubblico. I termini dell'accordo prevedono per Hines una rendita annua di 32 milioni (di cui 21 milioni dal solo studentato) e per il Comune di Roma un canone di concessione di 165 mila euro l'anno. I residenti criticano il metodo, segnalando una partecipazione arrivata dopo la firma degli atti e l'assenza di trasparenza sulla convenzione. Nel Municipio VIII, al Caffè Letterario, si è tenuta la prima conferenza urbanistica e civica per mappare la «speculazione nel quadrante» e coordinare le richieste, ribadendo l'appello ad aprire una «trattativa vera».

Due uomini arrestati in flagranza dai Carabinieri del Nucleo Operativo di Colferro

La truffa del finto nipote a Segni

Due uomini sono stati arrestati in flagranza dai Carabinieri del Nucleo Operativo di Colferro, gravemente indiziati di truffa aggravata in concorso ai danni di un'anziana di Segni. Secondo quanto ricostruito, i sospettati avrebbero messo in atto il metodo del finto nipote e sottratto denaro e gioielli per un valore di circa 12mila euro, poi interamente recuperati. Nella tarda mattinata, alla Centrale Operativa dei Carabinieri di Colferro è arrivata la segnalazione di una donna che denunciava la truffa subito dalla madre anziana. I presunti responsabili si erano allontanati a bordo di un'auto bicolore, bianca e nera. È stato subito attivato un piano di controllo del territorio predisposto dal Comando Provinciale Carabinieri di Roma, con l'impiego di circa sei pattuglie lungo le principali arterie della Compagnia, per intercettare il veicolo in fuga. I militari del Nucleo Opera-



tivo hanno rintracciato l'auto con due persone a bordo mentre procedeva ad alta velocità in direzione del casello autostradale A1 di Anagni. Il mezzo è stato bloccato prima dell'ingresso in autostrada grazie anche all'intervento dei carabinieri della Stazione di Morolo, intervenuti in supporto. La perquisizione immediata ha consentito di trovare l'oro e il denaro sottratti poco prima all'anziana di Segni. I due fermati sono

stati accompagnati in Caserma a Piazza Italia e l'arresto è stato convalidato dal tribunale. I gioielli e i contanti, compresi oggetti di significativo valore affettivo, sono stati restituiti integralmente alla vittima. A carico degli indagati è stata inoltre avanzata la proposta di foglio di via obbligatorio dai Comuni di Colferro, Segni e Gavignano. Una volta emessa, la misura impedirà ai due di fare ritorno nell'area Colleferina.



Recuperati durante un'operazione del 2019 e restituiti alla Soprintendenza di Minturno

Latina: recuperati oltre 1.300 reperti

Vasi, anfore e teste in terracotta, centinaia di reperti archeologici e un migliaio di antiche monete trafugate dai "tombaroli", tornano sotto la tutela dello Stato. La Polizia di Formia, su disposizione del Tribunale di Cassino, ha consegnato alla Soprintendenza di Minturno oltre 1.300 reperti archeologici e numismatici recuperati durante un'operazione del 2019. Nei giorni scorsi, la Polizia di Stato di Formia, su disposizione del Tribunale di Cassino, ha restituito alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Minturno un consistente e prezioso patrimonio di reperti archeologici di notevole interesse storico e culturale. I beni recuperati comprendono monete, vasi, piatti, anfore, ciotole e teste in terracotta di diverse forme e dimensioni, alcune delle quali fine-



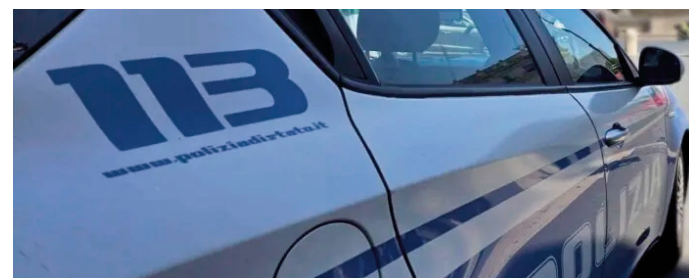
mente decorate, testimonianza del ricco tessuto artistico e artigianale dell'area. Questi reperti erano stati rinvenuti e sequestrati nel 2019 nell'ambito di un'operazione di polizia giudiziaria finalizzata alla ricerca di armi e munizionamento nella zona di Minturno. La scoperta è avvenuta durante la perquisizione in una proprietà privata, gli oggetti erano stati nascosti dentro a delle cassette all'interno di un manufatto, insieme a munizionamento da caccia. Complessivamente, le forze dell'ordine hanno trovato 185 reperti archeologici e 1.140 reperti numismatici, messi sotto seque-

stro immediato. Le successive indagini hanno confermato la provenienza illecita dei reperti, riconducibile ad attività di scavo clandestino. Dopo la verifica dell'autenticità dei beni, il Tribunale ha disposto la confisca e la loro restituzione allo Stato, sancendo così la tutela del patrimonio culturale nazionale. I reperti, sono stati custoditi fino ad oggi in un locale appositamente adibito presso il Commissariato di Formia, e sono stati ufficialmente consegnati alla Soprintendenza competente per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico.

Arrestato uno stalker che minacciava i vicini armato di martello

Terrore in condominio nella Capitale

Minacce e aggressioni armate di martello: terrore in un condominio a Roma. Da oltre un anno aveva trasformato la vita dei suoi vicini in un incubo quotidiano, fatto di paura, tensione e continue intimidazioni. Un uomo di 43 anni, di origini canadesi, è stato arrestato dalla Polizia di Stato perché gravemente indiziato del reato di atti persecutori. La vicenda si è sviluppata all'interno di un normale contesto condominiale nella periferia della Capitale, dove - secondo quanto ricostruito dagli agenti del III Distretto Fidene-Serpentara - l'uomo avrebbe messo in atto una condotta sempre più aggressiva e ossessiva, minando in modo sistematico la serenità dei residenti. Minacce reiterate, aggressioni verbali, danneggiamenti e comportamenti intimidatori avrebbero scandito la quotidianità del palazzo. In più occa-



sioni, l'indagato si sarebbe aggirato tra le scale brandendo un martello, colpendo le porte delle abitazioni e urlando minacce di morte. Una situazione talmente grave da costringere una donna ad abbandonare la propria casa pur di sottrarsi a un clima divenuto ormai insostenibile. Il quadro indiziario a carico del quarantatreenne si fonda su numerose denunce presentate dai condomini, sulle testimonianze raccolte e sui ripetuti interventi delle forze dell'ordine, che nel tempo hanno documentato una escalation di condotte pericolose. A pesare anche i

precedenti penali dell'uomo, tra cui reati per evasione, e una marcata indole aggressiva. Al termine di un'articolata attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave - il Giudice per le indagini preliminari ha disposto nei suoi confronti la custodia cautelare in carcere. Il provvedimento è stato eseguito dagli stessi agenti del III Distretto Fidene-Serpentara, che hanno accompagnato l'uomo presso un istituto penitenziario, ponendo fine a una lunga stagione di paura per i residenti del condominio.

Azione: "La vostra libertà e la vostra sicurezza sono una responsabilità collettiva"

"Solidarietà a donna vittima di violenza"

"Esprimiamo la nostra più profonda solidarietà e vicinanza alla giovane donna vittima di una violenza gravissima avvenuta nel centro di Roma. A lei va il nostro pensiero, il nostro rispetto e il riconoscimento del suo coraggio: quello di essere riuscita a fuggire, di chiedere aiuto e di denunciare quanto subito". Così in una nota Flavia de Gregorio e Antonio De Santis, capogruppo e consigliere di Azione in Campidoglio. "Ancora una volta, i corpi delle donne diventano terreno di abuso, controllo e sopraffazione. Ancora una volta, la violenza maschile si manifesta attraverso lo stupro, il sequestro, l'annientamento della libertà e della dignità di una persona. Non si tratta di episodi isolati, ma di una violenza strutturale che attraversa la nostra società e che continua a colpire le donne in ogni luogo: nelle case, nei luoghi di lavoro, negli spazi pubblici, nei conte-



sti che dovrebbero essere di svago e sicurezza. È fondamentale ribadire che la responsabilità è sempre e solo di chi compie la violenza. Nessuna giustificazione è possibile. Nessuna minimizzazione è accettabile". Dunque, concludono i consiglieri, "Accogliamo con favore l'azione delle forze dell'ordine e della magistratura, ma ribadiamo che la repressione, da sola, non basta. Ser-

vono prevenzione, educazione al consenso, politiche strutturali di contrasto alla violenza di genere, sostegno reale e continuo alle vittime. A questa donna, come a tutte le donne che hanno subito violenza, diciamo con forza: non siete sole. Crediamo alle vostre parole. La vostra libertà e la vostra sicurezza sono una responsabilità collettiva. Basta violenza sui corpi delle donne".

"Bene risorse per lo scorrimento delle liste d'attesa assistenza domiciliare"

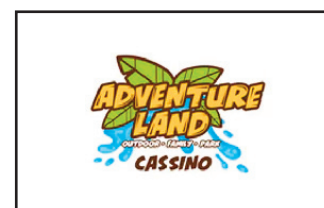
Bilancio Roma: le parole della Celli



"Il sindaco Roberto Gualtieri nella sua relazione del bilancio di previsione 2026-2028, presentata oggi in Aula Giulio Cesare, ha indicato tra le azioni prioritarie lo stanziamento di risorse importanti per lo scorrimento delle liste d'attesa dell'assistenza domiciliare. E' un segnale politico e amministrativo di grande importanza. Consente di dare finalmente una risposta adeguata e concreta a tante famiglie. L'obiettivo di di-

mezzare le liste d'attesa e di avvicinarsi alla piena presa in carico di tutti gli aventi diritto va nella direzione giusta, quella di un welfare che non lascia indietro nessuno". Lo dichiara la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, commentando la manovra di bilancio in discussione in Aula Giulio Cesare. "Roma mette la persona al centro, rafforzando in modo significativo le risorse per il sociale. Si tratta di un impegno strategico per

garantire inclusione, sostegno reale alle famiglie e soprattutto percorsi concreti di autonomia per le persone con disabilità, superando una logica emergenziale e costruendo risposte strutturali e continuative. È questa la visione di città che stiamo portando avanti: una Capitale più giusta, più attenta ai bisogni delle persone e capace di trasformare le risorse in diritti e servizi di qualità", conclude la presidente Svetlana Celli.



"Soddisfazione per unanimità Aula Giulio Cesare"

Sce sui centri anziani

"Il gruppo consiliare capitolino Sinistra civica ecologista esprime forte soddisfazione per l'approvazione all'unanimità della mozione sulla gestione dei centri anziani (Csaq) presentata dalla maggioranza, un successo della mobilitazione civica dell'associazione Ate e della capacità di ascolto di tutte le forze politiche di maggioranza". "Un risultato che si traduce in valorizzazione della sussidiarietà orizzontale e quindi del volontariato autogestito, facilitazione burocratica per la presentazione del bilancio, inserimento della liberalità delle quote e modifica sulla durata delle cariche dei presidenti, punti inseriti nell'atto che provano la disponibilità dell'amministrazione a superare le criticità rilevate". Così in una nota Alessandro Luparelli e Michela Cicculi consiglieri capitolini di si-



nistra Civica Ecologista, che chiosano, "Un successo a cui seguirà il nostro impegno a vigilare sull'applicazione nell'ottica di una piena collaborazione con l'associazionismo territoriale che svolge un ruolo essenziale non solo per il benessere delle persone più anziane ma anche per rafforzare il tessuto sociale contro emarginazione e isolamento".

Revocata la procedura di licenziamento dei lavoratori

Tiberia Hospital: le ultime



È stata revocata la procedura di licenziamento dei 21 lavoratori del Tiberia Hospital, struttura facente capo al gruppo GVM. Questo è l'esito dell'incontro svoltosi nella mattinata odierna presso la Regione Lazio, al quale UGL Salute ha preso parte. "Apprezziamo il contributo fattivo del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che ha consentito di intraprendere la strada del dialogo e della salvaguardia occupazionale", dichiarano Gianluca Gaeta, Vicesegretario Regionale UGL Salute Lazio, e Valerio Franceschini, Segreta-

rio Provinciale UGL Salute Roma. "Era quanto da noi già proposto ed ora diventa un primo passo significativo - proseguono - che dovrà condurre, entro il 31 marzo 2026, al ricollocamento del personale coinvolto. Riteniamo fondamentale che venga sempre perseguita una soluzione capace di tutelare i lavoratori e di garantire giustizia sociale". "UGL Salute - concludono Gaeta e Franceschini - resterà vigile affinché il percorso intrapreso giunga a compimento in maniera positiva, nel pieno rispetto degli impegni assunti".

Azione: "Polmetro in tutte le stazioni, a partire dalle periferie"

Metro: più sicurezza



Azione Roma chiede l'estensione del servizio Polmetro a tutte le stazioni della metropolitana di Roma, a partire dalle periferie. Questa mattina un presidio molto partecipato davanti alla fermata Jonio della metro B1 ha ribadito la necessità di una presenza costante delle forze dell'ordine dentro e fuori le stazioni, alla luce dei recenti fatti di cronaca. "Il servizio Polmetro, annunciato dal Ministro Piantedosi, è oggi limitato a Roma a poche fermate del centro, e non garantisce una presenza continuativa. Le aggres-

sioni e gli episodi di violenza, soprattutto nelle ore serali, rendono sempre più insicuro muoversi in città. Quando una donna non può tornare a casa senza paura, è la libertà stessa a essere messa in discussione. La sicurezza è la condizione essenziale della vita urbana: servono interventi immediati e concreti". Lo hanno dichiarato Alessio D'Amato, consigliere regionale e segretario romano di Azione, i consiglieri capitolini Flavia De Gregorio e Antonio De Santis e la consigliera di Azione in III Municipio Livia Pandolfi.

Al canile comunale della Muratella uno sportello di aiuto per i proprietari

Problemi con il cane? Servono regole e costanza

A distanza di due mesi dall'attivazione la risposta c'è stata anche se inferiore alle aspettative. Eppure il bisogno c'è e lo dicono i numeri. Sul territorio di competenza della Asl si registrano 300 casi di eventi aggressivi all'anno, con il 10% di situazioni di potenziale rischio. "Ciò che mi ha sorpreso - spiega Eugenia Natoli, specialista comportamentale animale Asl Roma 3 - è che spesso i problemi non sono di piccola entità. Effettivamente ci sono delle difficoltà di gestione che attraverso l'attività dello sportello speriamo emergano per riuscire a prevenire". Il progetto di counselling comportamentale infatti nasce per migliorare il rapporto tra proprietario e animale. "Qui in canile capita spesso di avere a che fare con cani morsiatori e parlando con i proprietari ci si rende conto che in realtà il problema è una gestione sbagliata" sottolinea Raffaella Perino specialista comportamentale animale Asl Roma 3. Per trasformare

un momento di aggressività in crescita serve "una grande empatia tra proprietario e cane. Più noi ci avviciniamo alle esigenze del cane e migliore sarà il nostro rapporto con lui" aggiunge Perino che ribadisce l'importanza del tempo dedicato all'animale. Elementi chiave da imparare per una crescita sana ed equilibrata sono la comunicazione e la socializzazione. "L'importante è sensibilizzarsi e cercare di trovare un anello che unisca le nostre esigenze alle loro" ma rimarca Perino "ricordiamoci che quello che si insegna deve essere sempre coerente con la risposta: se è sì è sempre sì, se no è no". Un comportamento che deve essere tenuto presente da proprietario e famigliari. I problemi portati allo sportello sono diversi: da quelli di semplice risoluzione dovuti alla disobbedienza del cane che tira troppo del guinzaglio, salta addosso al proprietario per salutarlo, ma rischiando di travolgerlo e fargli male. Altri

sono invece molto più gravi. "Quando il cane è iperattivo, distrugge tutto, ha problemi di ansia da separazione e aggressivo e morde fin da cucciolo giocando - spiega Natoli - queste sono cose che bisogna correggere da subito". Ai proprietari che sdrammatizzano dicendo "ringhia perché sta giocando", Natoli risponde decisa: "Mai, il ringhiare è sempre un comportamento aggressivo, che può portare al morso, è sempre un segnale d'allarme". Alla base di qualunque problema comunque c'è il fatto che i cani devono avere delle regole: non chiedere cibo mentre i proprietari stanno pranzando, non farli dormire sul proprio letto, non abituarli ad ottenere qualunque cosa nella routine quotidiana. Il rischio è che imparino che gli è permessa qualunque cosa e prendano il sopravvento. I tempi per ottenere dei risultati dipendono ovviamente da tanti fattori ma in media sono relativamente brevi: uno, due mesi.

La nota congiunta di Fabrizio Santori, Daniele Catalano e Giovanni Picone

Lega: "Tutelare il gattile del Forlanini"



"La vicenda del gattile del Forlanini merita attenzione e responsabilità da parte di tutte le istituzioni coinvolte. Parliamo di una realtà storica, attiva dal 1996, che da anni svolge un servizio prezioso di contrasto al randagismo e di tutela degli animali, grazie all'impegno totalmente volontario dell'associazione Azalea. Il blocco della raccolta fondi natalizia e le difficoltà emergono nei rapporti con la Regione rischiano di compromettere un'attività di evidente interesse pubblico, che supplisce a ca-

renze strutturali e garantisce assistenza a centinaia di gatti, molti dei quali provenienti da colonie feline riconosciute da Roma Capitale". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori, capogruppo Lega Roma Capitale, Daniele Catalano e Giovanni Picone capigruppo Lega rispettivamente in Municipio XI e in Municipio XII. "Siamo certi che il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, saprà valutare con attenzione questa situazione delicata, favorendo un confronto costruttivo che tuteli il la-

voro dei volontari e garantisca un futuro sereno al gattile del Forlanini, anche alla luce dei progetti che riguardano l'area dell'ex ospedale. La Lega è da sempre al fianco del volontariato e di chi opera per il benessere degli animali, così come previsto dalla Costituzione. Per questo chiediamo chiarezza e soluzioni equilibrate, nel rispetto dei ruoli istituzionali, affinché una realtà così importante possa continuare a operare senza incertezze", concludono Santori, Catalano e Picone.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Nell'edificio 1.500 metri quadrati per raccontare le trasformazioni dell'Urbe

Metropolitano Urban Center Roma

Aprè Metropolitano il primo Urban center promosso e realizzato da Roma Capitale e Città Metropolitana con l'organizzazione di Risorse per Roma Spa. L'Urban center nasce con l'obiettivo di informare e coinvolgere i cittadini nelle politiche pubbliche e sulle trasformazioni urbane della Capitale e dei 120 Comuni dell'hinterland. Lo spazio è stato presentato oggi dal Sindaco Roberto Gualtieri insieme al Vice Sindaco della Città Metropolitana Pierluigi Sanna, all'Assessore all'Urbanistica di Roma Maurizio Velocchia, alla Consigliera Delegata Bilancio Patrimonio della Città Metropolitana di Roma Cristina Michetelli e al Presidente del Comitato scientifico dell'Urban Center, Amedeo Schiattarella. Presente anche Don Francesco Scalzotto, Ufficiale del Dicastero per l'evange-

lizzazione in rappresentanza del Comitato d'onore della mostra inaugurale "ABITARE IL GIUBILEO. Architettura, comunità e spazi urbani", curata da Luca Molinari Studio e Alfonso Giancotti. L'Urban Center si trova a Viale Manzoni n. 34, e si sviluppa su 4 piani completamente accessibili, per un totale di circa 1500mq, comprensivi di 450mq di giardino esterno. L'edificio, che fa parte dello storico compendio dell'ITIS Galilei, è stato messo a disposizione da Città Metropolitana in base a un protocollo di intesa sottoscritto a ottobre 2023 con Roma Capitale, ed è stato oggetto di lavori di ristrutturazione, consolidamento strutturale e ridefinizione delle superfici interne sempre a opera di Città Metropolitana in collaborazione con la Soprintendenza speciale Archeologia,

Belle Arti e Paesaggio di Roma, trattandosi di un bene vincolato. Roma Capitale ha sostenuto con un investimento di 1,2 milioni di euro le spese di allestimento dello spazio avvalendosi di Risorse per Roma S.p.A., e realizzandolo sulla base del progetto vincitore del concorso di idee sviluppato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Roma e provincia. Metropolitano raccoglie e racconta i processi di trasformazione di Roma e della Città Metropolitana, per promuovere la diffusione della cultura urbana tra cittadini, istituzioni, enti, associazioni e stakeholders favorendone la partecipazione attiva. È un luogo "identitario" che ospita spazi polivalenti, aule meeting e laboratori, uffici, desk accoglienza, spazio mostre, spazi multimediali interattivi e immersivi.

Le parole del primo cittadino, Roberto Gualtieri, sul Metropolitano Urban Center Roma

"Una finestra aperta sulle trasformazioni"

Ogni piano è concepito con una funzione e una missione:

il piano terra è il Ponte, uno spazio di accoglienza e apertura alla città che ospita un giardino aperto a tutti, un bookshop, un ambiente polifunzionale modulabile per conferenze, meeting, proiezioni e incontri pubblici;

il primo piano è il Cantiere, uno spazio dedicato alla progettazione, alla didattica e al lavoro condiviso che ospita il laboratorio dedicato ai bambini, l'aula studio e i testi in consultazione;

il secondo piano è la Piazza, uno spazio pensato per "entrare" nel vivo delle trasformazioni della città che ospita una sala immersiva in cui scoprire la Città metropolitana in modo coinvolgente attraverso quattro video tematici (Grandi Trasformazioni: piazze, vie e nuovi spazi pubblici della città che cambia; PNRR: visioni, progetti, investimenti

per la rigenerazione urbana, economica e sociale, Il Tevere: infrastruttura verde e blu attraverso Roma; Urbanistica per bambini: cos'è una città? Un viaggio illustrato nella costruzione di Roma); infine il terzo piano è la Finestra, uno spazio destinato alle mostre temporanee, con un layout flessibile, riconfigurabile e dotato di supporti digitali e interattivi.

Sarà Abitare il Giubileo - Architettura, Comunità E Spazi Urbani, la mostra inaugurale dello spazio espositivo di Metropolitano. La mostra, curata da Luca Molinari Studio e Alfonso Giancotti, racconta, attraverso lo sguardo originale della fotografa Flavia Rossi, una selezione di dieci interventi realizzati durante il Giubileo 2025, che rappresentano dieci microstorie di architetture e comunità, cuore del percorso espositivo, raccontate in dettaglio con il supporto di materiali

grafici e testuali, affiancate da una mappa che rappresenta, al suo interno, tutti gli interventi realizzati a Roma nel corso dell'anno giubilare. "Roma e la sua area metropolitana da oggi si arricchiscono di un nuovo spazio pubblico, l'Urban Center Metropolitano che sarà una sorta di finestra aperta sulle trasformazioni di Roma e sul suo futuro: uno spazio di condivisione, concertazione e comunicazione sulle trasformazioni urbane della città. Con l'Urban Center Metropolitano, Roma raccoglie l'esperienza positiva di tante città europee e del mondo e si dota di un luogo che contribuirà ad alimentare ancora di più il sentimento di fiducia e orgoglio che le romane e i romani stanno ritrovando rispetto al futuro della loro città che su tanti aspetti si sta dimostrando un grande laboratorio di innovazione urbana" ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Al Teatro Ghione dal 26 dicembre all'11 gennaio il Gala internazionale di Magia

'Abracadabra, la Notte dei Miracoli'

Un Natale all'insegna della magia. Si rinnova, per il nono anno consecutivo, l'appuntamento con "Abracadabra - La Notte dei Miracoli", che sbarca nuovamente a Roma con un nuovo super cast di campioni mondiali di illusionismo. L'evento, che ha riscosso grande successo in varie città italiane, si prepara a rendere la Capitale un regno incantato tra stupore e meraviglia. Al Teatro Ghione, dal 26 dicembre 2025 all'11 gennaio 2026, il prestigioso show apre le sue porte per conquistare adulti e bambini, appassionati di magia e famiglie in cerca di un momento davvero memorabile. In un'atmosfera che unisce meraviglia, teatralità e illusionismo di altissimo livello, "Abracadabra - La Notte dei Miracoli" propone un cast internazionale di campioni della magia, artisti che hanno fatto della meraviglia il loro linguaggio. I protagonisti: Artem Shchukin: (Russia): campione del mondo di magia 2025 e 2022, interprete che fonde

teatro, pantomima, musica e illusione in un unico atto scenico; presenza di prestigio internazionale che si è esibito ad America's Got Talent. Maxim (Italia): campione italiano di magia 2019, interprete di una magia elegante e ricercata che unisce tradizione ed estetica contemporanea; ha calcato palchi internazionali con successo e ha lasciato a bocca aperta migliaia di illusionisti agli ultimi mondiali di magia 2025. Beryl Trupin (Mauritius): maga-illusionista franco-mauriziana, campionessa di Francia, salita alla ribalta con performance internazionali grazie il suo stile visuale, elegante e dotato di grande fascino scenico. Rémi Lasvènes (Francia): artista francese che con la sua "magie nouvelle" e il linguaggio clownesco riesce a trasformare la percezione dello stupore; perfetto per emozionare anche i più piccoli. The Phobias (Italia): trio clown, horror-magic, finalisti a "Tu Si Que Vales" e protagonisti ad America's Got Talent 2025 con perfor-

mance che fondono paura, meraviglia e ironia; un tocco diverso, sorprendente e deciso. Jaime Figueroa (Spagna): primo premio per la Magia Comica al congresso Latino Americano Flama di Montevideo. ventriloquo, mago e attore spagnolo che ha saputo unire comicità e illusionismo in uno stile originale, raffinato e adatto a tutta la famiglia. Mago Lupis & Laura de Paulis (Italia): un duo brillante e raffinato che condurrà l'intero spettacolo fondendo magia, comicità e gag; Lupis, campione italiano di magia 2014, è noto nel panorama italiano per uno stile unico dal ritmo travolgente. Disguido (Italia), sono gli ideatori e creatori di ABRACADABRA La Notte dei Miracoli, duo di artisti internazionali, campioni europei di comedy magic e vincitori del Mandrake d'Or, l'Oscar della Magia. Presenteranno un numero originale di trasformismo con cappelli dedicato al cinema, un momento che unisce magia, teatro e comicità visuale.

Sarà presente alla prima serata, il 6 gennaio e nelle ultime due serate

'Abracadabra': guest star Antonio Casanova

Esclusivamente alla prima del 26 dicembre alle ore 20:30, il 6 gennaio e gli ultimi due giorni, il 10 e 11 gennaio 2026, sarà presente la guest star Antonio Casanova in qualità di ospite speciale. Artista amatissimo dal pubblico televisivo, e volto storico di "Striscia la Notizia". Casanova offrirà un intervento esclusivo riservato a queste date, accompagnando simbolicamente l'apertura e la chiusura della "scatola magica" di Abracadabra con la prima e l'ultima rappresentazione del festival. Il tutto proprio nell'anno del centenario della scomparsa di Harry Houdini, icona mondiale e mito dell'escapologia. La magia che fa bene, perché ogni anno lo spettacolo prevede una magia solidale. Come ogni anno, infatti, l'incanto del teatro non si fermerà al sipario: una parte del ricavato sarà devoluta ad Antas Onlus e alla Fondazione Telethon, a favore della ricerca sulla sindrome di Phelan Mc Dermid, tra-



sformando anche quest'anno il pubblico in protagonista di un gesto concreto di solidarietà. Perché la magia più grande non è quella che fa sparire un oggetto... ma quella che fa apparire un sorriso dove serve davvero. Inoltre anche per questa edizione, la cui regia porta sempre la firma di Guido Marini, sarà assegnata la Bacchetta Magica d'Oro, un momento di celebrazione dell'eccellenza artistica per i campioni sul palco. Il Premio Abracadabra è rappresentato da una bacchetta magica d'oro, simbolo di prestigio, riconoscenza e valore professionale. Un omaggio

all'abilità, destrezza, dedizione, ricerca scenica e poetica che ciascun artista condivide con il pubblico. Inoltre, come da tradizione, sarà assegnata anche la Bacchetta Magica d'Onore, destinata a un personaggio di spicco nel panorama magico internazionale che si è distinto per influenze artistiche, carriera, innovazione e contributo culturale alla magia. La cerimonia di premiazione avverrà la sera della prima, il 26 dicembre, in un momento solenne ed emozionante che unirà l'intera compagnia, gli ospiti e il pubblico presente.

Info: 26 dicembre 2025 → 11 gennaio 2026
Teatro Ghione, via delle Fornaci 37, Roma
Biglietteria e info: Telefono: 06 6372294 Cellulare 328 0183987 Mail: info@teatroghione.it
Orari botteghino: lun - sab 11:00-14:00 / 16:00-19:00; domenica 16:00-19:00
Acquisto online: tramite TicketOne



Canti e unità nella Capitale da parte della comunità ebraica dopo l'attentato di Sydney

Giorno di Hanukkah a piazza Barberini

Roma si stringe attorno alla sua comunità ebraica a piazza Barberini, dove il candelabro a nove braccia torna a illuminare la città nel giorno di Hanukkah. La celebrazione si svolge nel segno della solidarietà e della fermezza, poche ore dopo l'attentato di Sydney che ha provocato 12 vittime. Tra canti, preghiere e volti commossi, prevalgono i gesti della luce. Davanti al grande candelabro, le famiglie partecipano accendendo le prime luci della festa. "Si celebra anche un miracolo che ha fatto sì che la luce del tempio di Gerusalemme restasse accesa per otto giorni, nonostante l'ampolla contenesse una quantità di olio che bastava per un giorno solo", racconta Alessandro, giovane membro della comunità. Tra i simboli condivisi ci sono i sufaniot, distribuiti tra i presenti, e le

banconote da un dollaro offerte ai bambini: "È tradizione". Al calare del pomeriggio si accendono due fiammelle, mentre la musica accompagna la piazza. "Siamo qui - continua Alessandro - per resistere al male. Perché non bisogna cedere alla paura. Bisogna tenere accesa la fiamma del bene". Nelle parole di molti emerge la necessità di non abbassare lo sguardo di fronte all'odio. "Siamo scossi da ciò che è successo in Australia - dice Shalom Hazan, rabbino e figlio del fondatore della costola romana di Chabad - ma ci rifiutiamo di assecondare il terrorismo. Più veniamo colpiti, più reagiamo, con orgoglio e unità". E ancora: "Siete coraggiosi a essere qui". Tra i presenti interviene il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri: "Vogliamo comunque essere qui anche per festeggiare

Chanukà, che è una bellissima festa di gioia, di speranza, col dolore nel cuore, però siamo al fianco alla comunità ebraica di Roma in questa bella celebrazione". La presidente dell'Unione delle comunità ebraiche, Noemi Di Segni, richiama l'attenzione pubblica: "Basta mettersi le bende sugli occhi. Svegli Italia, sveglia Europa". Sotto il candelabro, un gruppo di adolescenti in abiti tradizionali balla in cerchio, simbolo di resilienza e unità. Le parole del rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, restano a definire il senso della serata: "Il lume di Israele - dice Riccardo Di Segni - rabbino di Roma, non deve essere spento. Non riusciranno a sconfiggerci". Nell'aria fredda, Roma abbraccia Sydney e la piazza rilancia il messaggio della festa: la luce non si spegne.

Alessandra Amoroso, Fabri Fibra e Tananai accendono la notte di Roma

Capodanno 2026 al Circo Massimo

Roma si prepara a salutare il nuovo anno con una grande festa a cielo aperto. Il concerto di Capodanno al Circo Massimo, presentato oggi in Campidoglio, promette musica, spettacolo e un'atmosfera di condivisione nel cuore della città, con tre grandi nomi della scena italiana pronti a salire sul palco. Ad alternarsi sul palco, a partire dalle 21 del 31 dicembre, saranno Alessandra Amoroso, Fabri Fibra e Tananai. Un cartellone pensato per pubblici diversi, che attraversa pop, rap e nuove sonorità, prima di lasciare spazio a un dj set che accompagnerà il pubblico fino a notte inoltrata. L'evento sarà completamente gratuito e aperto a romani e turisti. Il Circo Massimo potrà accogliere fino a 70 mila persone contemporaneamente, ma grazie al naturale ricambio



degli spettatori nel corso della serata si stima una partecipazione complessiva che potrebbe superare le 200 mila presenze. L'obiettivo è offrire una grande festa inclusiva, in uno dei luoghi simbolo della Capitale, nel segno della sicurezza e dell'organizzazione. Accanto ai big della musica italiana,

non è escluso che il palco possa aprirsi anche a giovani artisti della città. Un'ipotesi che rafforza l'idea di un Capodanno non solo spettacolare, ma capace di valorizzare le energie creative del territorio e di trasformare la notte di San Silvestro in un momento di partecipazione collettiva.

Domenica al Museo del Saxofono di Fiumicino il concerto della Antonio Urso Band

L'omaggio a Fabrizio De André

Un anniversario che diventa occasione di ascolto, memoria e rilettura critica. Al Museo del Saxofono di Fiumicino domenica prossima la musica d'autore incontra il jazz e la canzone d'impegno civile per rendere omaggio a Fabrizio De André e a Le Nuvole, album chiave della sua produzione. A trentacinque anni dalla pubblicazione, quell'opera torna a risuonare dal vivo in una veste nuova, capace di restituirne intatta la forza poetica e la lucidità dello sguardo sul presente. Domenica 21 dicembre, alle ore 18, presso il Museo del Saxofono di Fiumicino, la musica torna ad accendersi con "All'ombra dell'ultimo sole", un concerto omaggio a Fabrizio De André, a trentacinque anni dalla pubblicazione di Nuvole. A interpretare questo tributo sarà la Antonio Urso Band, formazione guidata da Antonio Urso, alla chitarra e voce, e Andrea Fasano al pianoforte, tastiere e fisarmonica.



nica. Ospite speciale della serata sarà Attilio Berni, ai saxofoni, per aggiungere una connotazione jazzistica e originale a un repertorio già di per sé ricco di suggestioni e significati. Pubblicato nel 1990, Le Nuvole è un viaggio nella società italiana di fine secolo, un mosaico in cui Fabrizio De André compone in versi e musica la propria visione del mondo, attraverso dialetti, tradizioni popolari, riferimenti colti, ironia e indignazione civile. Otto brani, ognuno con

un'identità forte e irriducibile, che si muovono tra folk e rock, tra suoni acustici e impasti sperimentali, tra ballate e invenzioni teatrali. In questo album De André torna ad assumere lo sguardo del cantastorie, ma con una consapevolezza nuova: non basta più raccontare il mondo, bisogna denunciarlo, interrogarlo, decostruirlo. La Band ripercorrerà le tappe fondamentali di questo percorso, interpretando le canzoni di Nuvole - da Don Raffaè a La domenica delle salme, da Ottocento a Mégu megún - ma affiancando a questi brani anche alcune delle canzoni più amate del repertorio di De André, in un dialogo continuo tra il suo lascito poetico e il presente. Le versioni proposte non saranno semplici cover, ma riletture sentite e rispettose, capaci di restituire la forza evocativa dei testi, la densità dei temi trattati e la straordinaria musicalità delle composizioni.

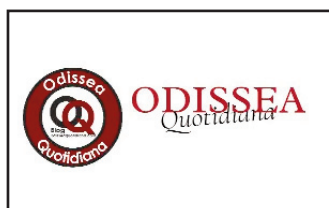
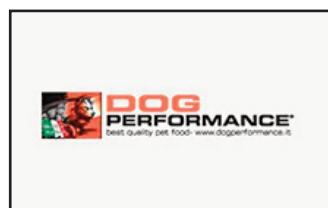
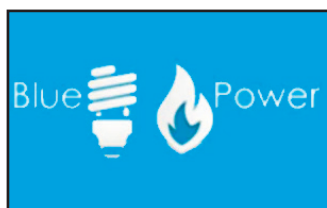
Presentato ufficialmente il Calendario presso la prestigiosa Scuola Ufficiali Carabinieri

Carabinieri, Cites: 50 anni di tutela

In occasione del cinquantesimo anniversario della Convenzione di Washington (CITES), l'Arma dei Carabinieri ha celebrato oggi "CITES: 50 anni di tutela della biodiversità globale", mezzo secolo di impegno nella tutela delle specie animali e vegetali minacciate di estinzione, con la presentazione ufficiale del Calendario CITES 2026 presso la prestigiosa Scuola Ufficiali Carabinieri, alla presenza del Gen. C.A. Fabrizio Parrulli, Comandante del CUFAA, (Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri). La Convenzione CITES, ratificata dall'Italia con la legge n. 874 del 19 dicembre 1975, rappresenta oggi il più importante strumento internazionale per garantire un commercio sostenibile di oltre 40.000 specie di fauna e flora protette. Adottata dalle Nazioni Unite e ratificata da 185 Paesi, la Convenzione costituisce il pilastro normativo per

impedire che mercati illegali, abusi e prelievi eccessivi compromettano la sopravvivenza delle specie più vulnerabili. Il Calendario CITES 2026, realizzato dal Raggruppamento Carabinieri CITES del Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità del CUFAA, ripercorre l'incessante lavoro svolto prima dal Corpo Forestale dello Stato e, dal 2017, dall'Arma dei Carabinieri attraverso i Nuclei CITES, nel contrasto ai traffici illegali e nella salvaguardia della biodiversità globale. L'opera accompagna il pubblico in un viaggio attraverso 12 storie emblematiche, ognuna dedicata a una specie protetta che, grazie all'azione dei Carabinieri, ha trovato una nuova possibilità di vita. Tra queste, Edy e Bingo, due scimpanzé sottratti a gravi maltrattamenti in circhi e locali notturni; il leopardo rinvenuto in uno zoo privato illegale a Guspini (VS) e trasferito in una struttura

idonea; Oscar, una rara tigre bianca recuperata da condizioni incompatibili con il benessere animale. Il calendario racconta, inoltre, il ritorno alla libertà di centinaia di esemplari di Testudo graeca e Testudo hermanni, reimmessi nei loro habitat naturali dopo essere stati sequestrati ai traffici illegali, così come il delicato rimpatrio di numerose piante del genere Copiapoa nel deserto di Atacama, in Cile. A chiudere il racconto, l'energia dei tursiopi, nuovamente liberi di nuotare in acque pulite e adeguate, testimonianza del successo delle attività di recupero e trasferimento operate dagli specialisti CITES. Ogni storia rappresenta un simbolo del trionfo della legalità sulla sofferenza, sull'abuso e sul profitto illecito, e riflette l'impegno quotidiano dei Carabinieri nel difendere ecosistemi, specie rare e patrimoni naturali che appartengono all'intera umanità.



Roma tra traffico, pioggia e strade strette. I controlli veloci che ogni automobilista romano dovrebbe fare prima di mettersi in viaggio



Guidare a Roma non è come guidare in altre città. La combinazione di antiche stradine strette, traffico aggressivo, comportamento caotico degli scooter e pedoni imprevedibili crea un ritmo unico che richiede la massima concentrazione da parte del conducente e condizioni impeccabili dell'auto. Secondo i dati di agenzia-nova.com, nel 2024 a Roma erano registrati oltre 1,8 milioni di auto e più di 394 mila motociclette. Un numero così elevato di veicoli aumenta notevolmente lo stress dei conducenti e crea ulteriori rischi nel traffico quotidiano. Ingorgi nelle ore di punta, piogge improvvise, pavimentazione scivolosa e strade sconnesse nei quartieri antichi: tutto questo rende più difficile anche un breve tragitto. Ecco perché piccoli ma regolari controlli prima di mettersi in viaggio diventano molto più importanti di quanto possa sembrare a prima vista. A Roma ogni quartiere ha le sue specificità stradali. Ad esempio, nei vicoli tran-

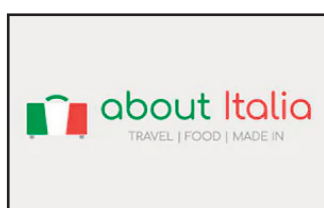
quilli di Trastevere pochi centimetri di errore possono costare un paraurti graffiato, quindi la funzionalità degli specchietti esterni e la corretta regolazione dei fari sono di fondamentale importanza. E le ripide discese in pietra del Monte e dell'Aventino richiedono un sistema frenante affidabile al 100% a causa della necessità di un controllo costante della velocità. I temporali autunnali romani rendono le strade scivolose e il vecchio selciato si trasforma in una vera e propria prova. Le precipitazioni improvvise peggiorano immediatamente la visibilità, rendendo fondamentali il corretto funzionamento dei tergicristalli e la pulizia dei vetri. Inoltre, il traffico urbano costante in modalità start-stop crea ulteriore stress al motore, che si usura più rapidamente e aumenta la necessità di controllare il livello dell'olio. Anche nel frenetico ritmo romano c'è tempo per un breve ma efficace controllo dell'auto, che può

prevenire gravi problemi: Fari anteriori e posteriori. I parcheggi sotterranei vicino a condomini o supermercati sono il luogo ideale per verificare rapidamente il funzionamento delle luci. In una città con traffico notturno intenso, i fari sono uno dei principali elementi di sicurezza. Pressione dei pneumatici. Una pressione errata comporta un maggiore consumo di carburante, il che è molto evidente considerando i frequenti ingorghi a Roma. Livello dell'olio. Un motore che funziona spesso nel traffico si surriscalda maggiormente. Controllare regolarmente l'olio è un modo semplice per prolungare la durata del motore. Tergicristalli. La pioggia, la strada di sera e lo smog richiedono la massima pulizia dei vetri. Le gomme usurate possono creare un pericoloso effetto "angolo cieco". Specchietti retrovisori. A Roma, piccoli urti nei parcheggi sono all'ordine del giorno. Un'occhiata prima di partire può evitare

crepe impercettibili o angoli di visione spostati. Le strade e il clima di Roma lasciano il segno sui mezzi di trasporto: microfessurazioni sul parabrezza a causa dei forti sbalzi di temperatura tra il caldo, l'aria condizionata e le fresche serate, nonché a causa della ghiaia presente sulle strade; usura più rapida degli pneumatici a causa dell'asfalto caldo estivo e delle frequenti frenate brusche nel traffico; fari sporchi: polvere, smog e gas di scarico si depositano rapidamente sulle ottiche, compromettendone l'efficacia; funzionamento irregolare dei freni a causa di condizioni quali fermate continue, pendenze e fondo stradale bagnato. Spesso ne risentono i dischi e le pastiglie dei freni. "In alcune auto, quando le pastiglie si avvicinano allo spessore minimo, si accende una spia per avvertire che la durata di servizio sta per terminare", osserva l'esperto di AUTODOC. Per ridurre la probabilità di spiace-

voli sorprese durante il viaggio, controllate la pressione dei pneumatici ogni 2 settimane, pulite i fari e gli specchietti prima di ogni viaggio, in autunno e in inverno valutate regolarmente lo stato dei tergicristalli. Per pezzi di ricambio come spazzole, filtri o pastiglie freno, molti automobilisti si affidano a portali affidabili come AUTODOC. Infine, ricordate di controllare il livello dell'olio prima di lunghi viaggi o di uscite fuori città. Tenete in auto un kit minimo: microfibra, lavavetri, guanti, compressore portatile o pompa. Guidare a Roma è un'esperienza unica: caos e bellezza, sfide e soddisfazioni nel viaggiare attraverso luoghi storici. Ma anche in un ambiente come questo, la sicurezza inizia con semplici abitudini quotidiane. Una regolare manutenzione di base dell'auto rende i viaggi più prevedibili, riduce lo stress e aiuta a risparmiare tempo e denaro in riparazioni. A Roma è impossibile evitare tutte le difficoltà sulla strada, ma

è possibile affrontarle con sicurezza, se si inizia ogni viaggio dedicando 2-3 minuti alla propria auto. Quanto spesso dovrei controllare la pressione dei pneumatici a Roma? A causa degli ingorghi frequenti e dell'asfalto rovente in estate, è consigliabile controllare la pressione degli pneumatici almeno ogni due settimane, preferibilmente al mattino presto, quando le gomme sono fredde. Cosa fare se vedo una spia di avviso dei freni accesa? Non ignorarla. A Roma, con le frenate continue e le pendenze cittadine, le pastiglie dei freni si consumano rapidamente. È consigliabile far controllare il sistema frenante da un meccanico al più presto. Devo controllare l'olio anche se non faccio lunghi viaggi? Sì. Il traffico stop-and-go tipico della capitale sovraccarica il motore, anche su brevi tragitti. Un controllo mensile del livello dell'olio può prevenire danni costosi al motore.



“E’ una tecnica particolare, perchè utilizza quella che è la digitopressione, in alcuni casi viene chiamata ‘forza dello tsubo’, si utilizza la forza del pollice e poi anche le mani”

Hair Affair: il massaggio Tuina e i suoi benefici, con Giusy Merola

L’essere umano, secondo l’approccio olistico (dalla lingua greca ‘holos’ che significa ‘tutto’), viene considerato come una totalità inscindibile fatta di corpo, mente ed energia. Secondo tale approccio quindi, nessun disturbo verrebbe visto come un evento isolato, ma dovrebbe essere considerato, il risultato di un equilibrio alterato tra questi tre pilastri fondamentali. La Medicina Tradizionale Cinese, sin dalle origini, pone al centro la totalità e si basa quindi su metodi profondamente olistici. Tra i tocchi millenari di questa tradizione, oltre alla già molto conosciuta agopuntura, troviamo anche il ‘Massaggio Tuina’. Di cosa si tratta davvero? E cosa lo lega al cuoio capelluto? A rispondere è Giusy Merola, tecnico tricologo olistico. Secondo l’esperta il termine stesso, nasconde

diverse peculiarità. “Tuina è una parola composta – afferma Giusy – perchè ‘Tui’ sta per spingere, e ‘Na’ sta per affermare. Questo massaggio è nato più di duemila anni fa in Cina ed è una versione che l’Occidente ha adottato negli ultimi tempi, proprio per la sua efficacia, anche perchè non è il solito massaggio che noi intendiamo qui in Occidente, ma è un trattamento terapeutico a 360 gradi [...]”. Fa parte della Medicina Tradizionale Cinese, la MTC, insieme all’Agopuntura, alla Fitoterapia e al Qui-Gong. Storicamente il Tuina, veniva praticato da medici, o da dei praticanti, veniva utilizzato (e viene tutt’oggi utilizzato) per ristabilire quello che è l’equilibrio energetico del corpo in toto, per andare a trattare dei disturbi nello specifico”. Cosa lo distingue dagli altri, classici massaggi?



La sua combinazione di gesti antichi e visione energetica del corpo. Merola infatti aggiunge che: “E’ una tecnica particolare, perchè utilizza quella che è la digitopressione, in alcuni casi viene chiamata ‘forza dello tsubo’, quindi si utilizza la forza del pollice e poi vengono utilizzate anche le mani in un certo modo: rotazioni, pressioni. Dove va a lavorare? Va a lavorare nello specifico su quelli che sono i meridiani, questi

canali energetici che i cinesi hanno individuato e si trovano in ogni corpo umano [...]”. Tutto tramite le mani, i polsi, le dita: armi tra le più potenti del nostro corpo, strumento di saggezza delle popolazioni cinesi. Tra manipolazioni dinamiche, stimolazione dei meridiani, vibrazioni e scuotimenti, cosa accade al nostro corpo? E cosa al cuoio capelluto? Il Tuina “Viene impiegato non solo per quelle che sono le particolari pro-

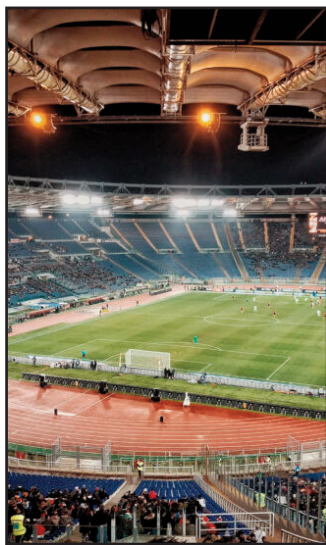
blematiche, quindi le varie algie a livello muscolare, tendineo, delle articolazioni, ma va a lavorare sull’insonnia, sullo stress a 360 gradi, sui problemi digestivi [...] si può applicare per sciogliere le spalle, le tensioni del collo, nei casi di cervicalgia, andando a lavorare sulla mobilità e sulla circolazione [...]. Lavora poi sul sistema linfatico, che se intasato e quindi ricco di tossine, crea un’infiammazione sistemica e i capelli ne risentono”. Come spiegato dall’esperta, l’essere umano potrebbe quasi essere paragonato ad un orologio: ha un meccanismo talmente complicato, che basta poco per mandarlo fuori fase. Se la persona è in perfetto equilibrio sta bene. Quando c’è qualcosa che non va, i capelli sono i primi a risentirne. I capelli e la pelle sono lo specchio finale di ciò che

avviene all’interno del nostro corpo. Non ci sono limiti, spiega Giusy: “Per un benessere generale, si consiglia una volta ogni due/quattro settimane. Laddove c’è un problema un po’ più incisivo andiamo a farlo una volta o anche due volte a settimana. Poi invece, una volta al mese come trattamento di mantenimento”. La comunicazione, come sempre, è fondamentale, soprattutto il dialogo con se stessi: ascoltare i segnali che il nostro corpo ci invia ogni giorno, può essere rivelatore. La postura ad esempio: non è solo una questione estetica, ma un vero e proprio linguaggio che riflette abitudini, tensioni e stati emotivi. La connessione con il nostro corpo permette quindi alle nostre energie di fluire più liberamente, favorendo benessere e armonia.

L’attaccante è considerato un profilo ideale per rinforzare il reparto avanzato

Raspadori-Roma, ora è più di una ipotesi

Il mercato invernale inizia a scaldarsi e in casa Roma tornano a circolare nomi di profilo offensivo. Tra questi c’è quello di Giacomo Raspadori, attaccante italiano che da tempo piace alla dirigenza giallorossa e che viene considerato un profilo ideale per rinforzare il reparto avanzato. Le indiscrezioni delle ultime ore parlano di un interesse concreto da parte della Roma, alla ricerca di maggiore qualità e duttilità negli ultimi trenta metri. Raspadori è un giocatore capace di ricoprire più ruoli: può agire da seconda punta, da falso nove o da trequartista, garantendo movimento, tecnica e una buona capacità di inserimento. Caratteristiche che si sposerebbero bene con le esigenze tattiche della squadra giallorossa, spesso alla ricerca di soluzioni alternative contro difese chiuse. La sua esperienza in Serie A e in campo internazionale rappresenta



inoltre un valore aggiunto in termini di maturità e affidabilità. Sul fronte della possibile trattativa, filtra la disponibilità dell’Atletico Madrid ad ascoltare eventuali offerte. Il club spagnolo, pur apprezzando le qualità del giocatore, non lo considera incedibile e potrebbe valutare una cessione di fronte a una proposta ritenuta congrua, sia in termini economici sia di formula. Prestito con di-

ritto di riscatto o trasferimento definitivo sono le opzioni che circolano negli ambienti di mercato, anche se al momento non risultano contatti ufficiali tra le parti. La Roma osserva con attenzione, consapevole di dover muoversi con cautela per rispettare i parametri economici e le priorità tecniche. L’eventuale arrivo di Raspadori sarebbe legato anche alle uscite e alle opportunità che il mercato offrirà nelle prossime settimane. Molto dipenderà dalla volontà del giocatore, che potrebbe vedere in Roma una piazza ideale per ritrovare continuità e centralità nel progetto tecnico. Per ora si tratta di una pista da monitorare, ma il nome di Raspadori resta cerchiato in rosso nei taccuini della dirigenza giallorossa. Il mercato è appena entrato nel vivo e le sorprese, soprattutto in attacco, non sono escluse.

Le ultime dichiarazioni dell’allenatore giallorosso Gian Piero Gasperini

“Dybala? Se sta bene non ho dubbi”



“Dybala? Se sta bene non ho dubbi”. Con queste parole, nette e dirette, il tecnico giallorosso ha sintetizzato il proprio pensiero sul valore di Paulo Dybala e sull’importanza della sua condizione fisica all’interno del progetto della Roma. Un concetto chiaro, che racchiude fiducia totale nel fuoriclasse argentino ma anche la consapevolezza di quanto il suo rendimento sia strettamente legato allo stato di forma. Secondo l’allenatore, quando Dybala è al meglio rappresenta un punto di riferimento assoluto, non solo per la qualità tecnica che porta in campo, ma anche per la capacità di accendere la manovra offensiva e creare superiorità numerica negli ultimi metri. La Roma, con lui in campo e in buona condizione, cambia volto: il possesso diventa più fluido, le linee si alzano e aumentano le soluzioni per servire gli attaccanti. È un giocatore che sa leggere i momenti della partita e

che, con una sola giocata, può spostare gli equilibri. Il tecnico Gasperini ha dunque fatto intendere come la gestione fisica di Dybala sia un aspetto fondamentale. Non si tratta solo di farlo giocare, ma di farlo giocare bene e nei momenti giusti, evitando rischi inutili. Lo staff medico e atletico lavorano in sinergia per garantire continuità e prevenire ricadute, perché l’obiettivo è avere l’argentino disponibile nei momenti chiave della stagione, quando il peso delle partite aumenta e ogni dettaglio può fare la differenza. Dal punto di vista tattico, Dybala viene considerato il fulcro attorno al quale costruire la fase offensiva. La sua in-

tesa con i compagni, la capacità di abbassarsi per legare il gioco o di inserirsi tra le linee lo rendono un elemento difficilmente sostituibile. Anche fuori dal campo, il suo contributo è ritenuto prezioso: leadership silenziosa, esempio quotidiano e mentalità vincente. “Lui ha avuto un momento molto positivo, ma come tutti i giocatori importanti devono stare molto bene perché il calcio di oggi non ti permette una condizione precaria sotto il punto di vista fisico, nervoso, mentale e motivazionale. E le cose si vedono nelle prestazioni, nel campo, negli allenamenti, nella partita. Nessun dubbio quando lui sta molto bene”.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitanova dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA